

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA / VINCA 31 luglio 2024, n. 381

ID_6603 Pratica SUAP 9509 n. 91125250729-18032023-1019. PSR Puglia 2014/2020. M4/SM.4.4 A. Progetto per il ripristino di muretti in pietra a secco, in agro di Gioia del Colle (BA), alla località "Marzagaglia". Proponente: Donna Maddalena Società Semplice Agricola. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.3600).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art.1 della L.r. 26/2022;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO *l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;*

VISTA *la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*

VISTA *la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;*

VISTA *la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;*

VISTA *la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";*

VISTA *la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";*

VISTA *la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";*

VISTA *la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*

VISTA *la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;*

VISTA *la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);*

VISTA *la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA".*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stato designato ZSC;

- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

PREMESSO che:

- con note pec acclamate al protocollo di questa Sezione il 04/08/2023 al n. AOO_089/11827-11828 il proponente, per tramite del SUAP di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con note pec acclamate al protocollo di questa Sezione il 09/08/2023 al n. AOO_089/12322-12323, il SUAP trasmetteva nuovamente la documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0148583/2024 del 22/03/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota acquisita al Protocollo regionale n. 0285189/2024 del 11/06/2024 il proponente, per il tramite del SUAP, riscontrava quanto richiesto al capoverso precedente;
- con nota prot. n. 0318914/2024 del 25/06/2024, questo Servizio, per mero errore materiale, reinvitava l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva nuovamente al proponente circa la stessa integrazione documentale con in aggiunta copia dei titoli di proprietà/conduzione dei terreni oggetto dell'intervento.

DATO ATTO che la ditta proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, ha presentato domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche del P.S.R. Puglia 2014/2020 M4 SM.4.4 A (DdS n. 84250273368) per la realizzazione del progetto in oggetto e, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del

13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto si riporta nella Relazione descrittiva delle componenti a valenza naturalistica e antropica, file "91125250729-18032023- 1019.023", l'intervento è rivolto al recupero dei muretti in pietra a secco esistenti su un'area aziendale, censita in catasto al foglio di mappa n. 162 p.lle 61, 167 e 100 e foglio di mappa n. 163, p.lla 12.

Secondo quanto si riporta nella Relazione tecnica, file "91125250729-18032023- 1019.025", l'indirizzo produttivo attuale dell'azienda è prevalentemente cerealicolo- olivicolo. Il paesaggio circostante si presenta mediamente antropizzato per la presenza di aziende agricole ad indirizzo zootecnico (ovicaprino-bovino), frutticolo (mandorleto-oliveto) e cerealicolo.

La "Relazione fotografica" agli atti (n. 117 foto), file "91125250729-18032023- 1019.026", evidenzia lo stato di fatto dei muretti a secco da ripristinare.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto si riporta nell'elaborato denominato "Relazione tecnica analitica", l'intervento in oggetto è rivolto al recupero dei muretti in pietra a secco esistenti, per una lunghezza totale di 1.269,00 metri. Nello specifico l'intervento interessa i seguenti tratti:

- TRATTO A-B (FM 162 p.lla 61) di 105,00 m, 1,31 m³/ml, 137,55 m³;
- TRATTO B-C (FM 162 p.lla 61) di 95,00 m, 1,96 m³/ml, 186,20 m³;
- TRATTO C-D (FM 162 p.lla 61) di 79,00 m, 1,96 m³/ml, 154,84 m³;
- TRATTO D-E (FM 162 p.lla 61) di 25,00 m, 1,96 m³/ml, 49,00 m³;
- TRATTO L-M (FM 162 p.lla 167) di 157,00 m, 1,00 m³/ml, 157,00 m³;
- TRATTO N-O (FM 162 p.lla 167) di 195,00 m, 1,00 m³/ml, 195,00 m³;
- TRATTO F-B (FM 162 p.lla 100) di 270,00 m, 1,26 m³/ml, 340,20 m³;
- TRATTO G-H (FM 163 p.lla 12) di 204,00 m, 0,80 m³/ml, 163,20 m³;
- TRATTO G-I (FM 163 p.lla 12) di 139,00 m, 0,80 m³/ml, 111,20 m³.

Nella relazione tecnica analitica, file "Relazione tecnica", è riportato che "per il ripristino e conservazione dei muretti si fa riferimento alle misure trasversali di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 6 del 10/05/2016:

1. sarà garantita la capacità di drenaggio;
2. saranno rispettate la tipologia e le dimensioni originali;
3. il materiale di riempimento degli spazi liberi del muro sarà costituito esclusivamente da pietrame di ridotte dimensioni;
4. non saranno utilizzati elementi diversi dalla pietra (malte, collanti, reti ecc.);
5. la eventuale vegetazione presente sulla traiettoria del muro o di fianco ad esso non sarà eliminata. Le specie arboree saranno spalcate per consentire agli operai di lavorare al ripristino del muro, quelle arbustive e sarmentose saranno contenute mediante taglio a raso dei polloni, lasciando dai 3 ai 5 polloni a pianta, gli alberelli e mandorli saranno potati;
6. ogni trenta metri saranno realizzati dei cunicoli delle dimensioni di 30 cm x 30 cm a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali, in alternativa sarà creato ogni 100 metri un varco che interromperà la continuità del muro;
7. il materiale per il ripristino dei muri non dovrà provenire da antiche specchie o da cumuli su cui vi è la presenza di vegetazione arborea e/o arbustiva spontanea;
8. se sarà necessario si utilizzerà materiale proveniente da crolli o presente in modo spaiato nelle zone limitrofe al sito di intervento.

Secondo quanto si riporta nella Relazione Tecnica –Valutazione di Incidenza Ambientale, file "91125250729-

18032023-1019.025", "la realizzazione dell'intervento non addurrà alcun impatto negativo sulle acque, sia superficiali che sotterranee, non interferendo con esse in alcun modo [...] La tutela delle falde acquifere sottostanti è garantita in quanto non è previsto l'emungimento di acque dal sottosuolo [...] Non è prevista nessuna immissione nel sottosuolo di rifiuti contenenti elementi tossici/nocivi...la produzione di rifiuti è estremamente limitata e facilmente conferibile. I rifiuti prodotti verranno inviati a ditte specializzate e/o discariche autorizzati [...] Le componenti suolo-sottosuolo non saranno intaccate in quanto il progetto non prevede operazioni di scavo. Non vi saranno emissioni di gas sia in fase di cantierizzazione, sia in fase di esercizio. Per quanto riguarda le emissioni di polveri esse saranno circoscritte all'area di cantiere [...] Non si prevedono fonti significative di rumore e vibrazioni durante la fase di cantiere (stimata 6 mesi) che potrebbero provocare effetti limitrofi indesiderati [...] Il livello di emissioni sarà limitato e confinato al perimetro di cantiere [...] In fase di cantiere saranno prese in considerazione e rispettate tutte le misure di sicurezza e prevenzione previste dal D.Lgs 81/2008 per quanto concerne i cantieri temporanei e mobili e l'utilizzo pertanto di apparecchiature atte a prevenire infortuni. Non sono previsti cambiamenti fisici da apportare al sito in relazione alla realizzazione dell'opera. Non sono necessarie risorse né per la fase di messa in opera né durante l'esercizio [...] l'intervento comporta un'esigua perturbazione in termini di emissioni di rumori al sito di entità trascurabile se paragonata alla durata dell'intervento e all'area circoscritta [...] al fine di una maggiore riservatezza dell'habitat circostante risulta conveniente:

- a. prediligere la realizzazione dei lavori al di fuori del periodo di riproduzione della specie;
- b. salvaguardare tutti gli elementi della vegetazione spontanea presente nel lotto
- c. adottare misure atte a contrastare gli impatti in fase di cantiere

pertanto attuando tali accorgimenti si può affermare che il progetto non comporta un degrado significativo, né perturbazione diretta di habitat e specie d'interesse comunitario, al contrario consentirà di migliorare l'aspetto paesaggistico dl sito".

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI Da come riportato nella relazione tecnica analitica, le fasi e i tempi di realizzazione del progetto saranno i seguenti:

- tre mesi per ripristinare i tratti A-B, B-C, C-D, D-E;
- tre mesi per ripristinare i tratti L-M, N-O;
- due mesi per ripristinare il tratto F-B;
- tre mesi per ripristinare i tratti G-H, H-I.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro di Gioia del Colle (BA), in località "Marzagaglia", con parte dei muretti all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007 e parte all'interno della ZSC "Murgia di Sud -Est" cod. IT9130005; catastalmente i muretti in oggetto sono individuati . al foglio di mappa n. 162 p.lle 61,167e 100, e al foglio di mappa n. 163 p.la 12. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84) individuano il sito in esame: 40°71'86" e 16°92'14".

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP – Boschi (vi confina il tratto G-I)
- UCP – Aree di rispetto dei boschi (interessa i tratti G-I, L-M e parzialmente i tratti N-O, A-B e G-H)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007 (interessa i tratti B-F, G-I, L-M, N-O, G-H, A-B)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZSC "Murgia di Sud - Est" IT9130005 (interessa i tratti B-F, C-B, D-C, E-D, G-H, A-B)

L'area di intervento ricade nell'Ambito "Alta Murgia", Figura territoriale "La sella di Gioia del Colle", all'interno della ZSC/ ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 (tratti L-M, N-O, B-F,G-H, G-I) dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici," e all'interno della ZSC "Murgia di Sud Est", cod. IT9130005 (tratti E-D, D-C, C-B, A-B,B-F).

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08;
- ZSC IT9130005 "Murgia di Sud Est": Piano di Gestione approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento è posta in adiacenza all'habitat 9250 "Querceti a *Quercus trojana*" e a circa 35 m dall'habitat prioritario 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale *Ruscus aculeatus* L. . Diverse sono invece le specie animali presumibilmente presenti:

- Rettili: *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Elaphe quatuorlineata*;
- Uccelli: *Circaetus gallicus*, *Saxicola torquata*, *Burhinus oedicephalus*, *Falco peregrinus*, *Lullula arborea*, *Anthus campestris*, *Coracias garrulus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius senator*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Passer montanus*, *Passer italiae*, *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*, *Zerynthia polyxena*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZPS-ZSC "Murgia Alta" cod. IT9120007 che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 lettera K): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera r): *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5 lettera x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- 2 – Zootecnia ed agricoltura:

Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie (votani), siepi, filari alberati . Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore ... Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010."

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili, mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità. In particolare, prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento e comunque detta lavorazione così come i lavori a farsi presso l'impianto radicale degli alberi, non siano eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza.*

Si richiamano di seguito le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC "Murgia di Sud-Est" cod. IT9130005 approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- *Art. 9 "Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico".*

Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:

- *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*

- *Art. 11 "Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori".*

Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiari definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, coinvolta nel presente procedimento con note pec n. 0148583/2024 del 22/03/2024 e n. 0318914/2024 del 25/06/2024 non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016 e dalle disposizioni del Regolamento del Piano di Gestione della ZSC "Murgia Sud-Est";

CONSIDERATO che il progetto in esame è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità dei siti ZSC/ZPS "Murgia Alta" e ZSC "Murgia di Sud Est", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie;

CONSIDERATO altresì che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di ripristino di muretti in pietra a secco non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali, poiché finalizzato al recupero di una architettura rurale tradizionale;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione dei Siti ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007) e ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO
REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il "Progetto per il ripristino di

muretti in pietra a secco, in agro di Gioia del Colle, alla località "Marzagaglia", in catasto al foglio di mappa 162, p.lle 61-167-100, foglio 163 p.lla 12", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

- **Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

- **Di TRASMETTERE** il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M4/SM4.4 A del PSR Puglia, al SUAP di Gioia del Colle in delega alla CCIAA di Bari, all' Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Gioia del Colle (BA).

- Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini